



# **RASSEGNA STAMPA**

09 aprile 2018

# INDICE

## ANBI VENETO.

09/04/2018 Plein Air <b>E ancora...</b>	4
08/04/2018 L'Arena di Verona <b>Il consorzio di bonifica e la sfida da 13 milioni</b>	5
08/04/2018 L'Arena di Verona <b>Da Bussolengo a Lazise Tutti gli interventi svolti</b>	6
08/04/2018 L'Arena di Verona <b>VIETATO IL TRANSITO IN PIAZZA CARLO ALBERTO E IN VIA ROMA</b>	7
08/04/2018 La Tribuna di Treviso <b>Tamaro, da Fondazione Benetton l'idea di una Treviso aperta</b>	8
07/04/2018 La Nuova Venezia <b>Cedimenti sul ponte dell'idrovora presto i lavori</b>	9

# **ANBI VENETO.**

**6 articoli**

## E ancora...

### Andora (SV) 27 aprile/1° maggio

Con gli amici del Camper Club La Granda si esplorano la Riviera delle Palme e alcune tra le località più interessanti del Ponente Ligure, avendo come base di partenza l'area predisposta sull'argine sinistro del torrente Merula. Il raduno prevede un'escursione in trenino alla chiesetta di Santa Croce di Alassio, una gita in barca a vela e un pranzo a base di pesce (tel. 339 6344770, [www.camperclublagrande.it](http://www.camperclublagrande.it), [renbiga145e@gmail.com](mailto:renbiga145e@gmail.com)).

**Campania 27 aprile/1° maggio** L'affiatata combriccola dell'Alex Camping Club organizza un tour che tocca Agropoli, Castellabate, Paestum ma anche Capri e alcune perle della Costiera Amalfitana. È richiesto un contributo di 50 euro a equipaggio (tel. 089 464126 o 338 4103274, [pscarlino@libero.it](mailto:pscarlino@libero.it)).

**Ariano nel Polesine (RO) 28 aprile/1° maggio** Lo splendido paesaggio del Delta del Po è la cornice del raduno promosso dal Campeggio Club Polesano di Rovigo, guidato dall'infaticabile presidente Massimo Zanella. Il tour prevede una pedalata lungo un tratto del Po di Goro, la visita del museo di Ca' Vendramin e una gita in motonave. Base logistica dell'incontro sarà la nuova area attrezzata nella frazione San Basilio, realizzata grazie



all'impegno del Comune di Ariano, del Consorzio di Bonifica Delta Po e della Fondazione Cà Vendramin. La quota del raduno, aperto a un massimo di quaranta camper, è di 80 euro per due persone (tel. 0425 31974 o 0425 492131, [campingclubpolesano@libero.it](mailto:campingclubpolesano@libero.it)).

**Ponte Caffaro (BS), 29 aprile/1° maggio** L'Hobby Caravan Club Italia, gruppo Facebook nato spontaneamente per mettere in contatto fra loro

i possessori di un mezzo della casa di Fockbek, invita i suoi membri al grande raduno che si terrà sul Lago d'Idro. La location prescelta sarà il Camping Pian d'Oneda, a due passi dal borgo medioevale di Bagolino, famoso per il formaggio Bagòss ([www.facebook.com/groups/599577543522840](http://www.facebook.com/groups/599577543522840)).

**Casale Monferrato (AL) 19/21 maggio** Con il Camper Club La Granda si va alla scoperta del territorio casalese e l'Astigiano in occasione della manifestazione Riso&Rose in Monferrato ([www.camperclublagrande.it](http://www.camperclublagrande.it), [sede@camperclublagrande.it](mailto:sede@camperclublagrande.it)).

**Asiago (VI) 22/24 giugno** Gli amici del Campeggio Club Vicenza organizzano un raduno nei luoghi della Grande Guerra che include l'escursione sul monte Ortigara, la visita della città e la cena al rifugio Kubelek ([www.ccvicenza.com](http://www.ccvicenza.com)).



**AGRICOLTURA.** L'ente serve settanta Comuni, operando dal lago di Garda fino alla Valpolicella

## Il consorzio di bonifica e la sfida da 13 milioni

Ruspe e operai al lavoro per preparare la rete idrica in vista dell'estate. Saranno ripulite condotte, canali e tubature in tutto il Villafranchese

**Maria Vittoria Adami**

Ruspe e operai al lavoro nelle campagne del Villafranchese, da Povegliano a Valeggio, lungo la rete di irrigazione a servizio dell'agricoltura.

**Il Consorzio di bonifica veronese**, in previsione dell'imminente apertura della stagione irrigua che a metà aprile porterà acqua a centinaia di aziende agricole sta, infatti, completando i lavori di manutenzione su impianti, centrali e rete di distribuzione. Per queste operazioni ogni anno l'ente, che serve 70 Comuni della provincia, dalla pianura all'entroterra gardesano e alla Valpolicella, stanziava 13 milioni di euro per lo più investiti in primavera appunto per le opere funzionali all'apertura della stagione. In estate gli operai si attiveranno solo in caso di un



La posa di alcune tubature

problema specifico, come la rottura di una canaletta riparandola, non potendo lavorare con i canali e la rete a pieno regime. In inverno, invece, con i canali asciutti, provvede alla pulizia. Ora l'attività, particolarmente intensa nel Villafranchese, è entrata nel vivo con la sistemazione delle condotte.

**VILLAFRANCA.** Ad Alpo, il Consorzio ha appena terminato la sostituzione di canali interrati molto rovinati rimpiazzati con tubi in cemento armato del diametro di settanta centimetri. Sempre a Villafranca, in via Cascina

Verde, è stata demolita una canaletta prefabbricata e interrata. Analogo intervento è stato fatto a Povegliano, mentre in località Gallinelle, nella frazione villafranchese di Quaderni, una condotta che corre in superficie, danneggiata in più punti è stata sostituita con tubature in cemento armato per 216 metri.

**MOZZECANE - VALEGGIO.** A Tormine di Mozzecane un canale in terra è stato intubato. Analoga operazione si è appena conclusa a Valeggio, dove è stato anche ripulito lo scarico nel Mincio del canale terziario 51 a Cauciola. In via Mamaor, invece, gli operai hanno ripulito e ristrutturato due attraversamenti stradali del canale terziario 47b ormai intasati e in pessime condizioni. Infine, in località Turrione sono stati posati 158 metri di tubi in sostituzione di una condotta malandata.

**SOMMACAMPAGNA.** Il Consorzio opera anche per la sicurezza idraulica e con i suoi tecnici sta tagliando le piante moricciate e pericolanti cresciute nell'alveo del fiume Tione nei tratti non urbani come quello nei pressi del borgo

dell'Antico Ristoro a Custozza. Anche Sommacampagna è interessata da numerosi interventi di manutenzione. Tra le opere più impegnative il rifacimento delle sponde del canale principale tra Rosolotti e la Pietà.

**IL PRESIDENTE.** «Nelle ultime settimane», spiega il presidente del Consorzio Antonio Tomazzoli, «sono stati moltissimi gli interventi effettuati dai tecnici e dai mezzi consortili su tutto il territorio. Scopo degli interventi è sempre quello di riportare tutto il sistema di distribuzione dell'acqua a uso irriguo alla massima efficienza, per rispondere alle crescenti esigenze del territorio. Ci preme anche prestare attenzione ai temi della sicurezza idraulica e della tutela ambientale». Augurandosi una stagione estiva meno «siccitosa e drammatica» della scorsa Tomazzoli fa il punto sul ruolo del Consorzio: «Per la struttura consortile è un lavoro di grande impegno anche sul fronte economico se si considera che abbiamo investito in opere e manutenzioni 13 milioni di euro lo scorso anno e la stessa cifra è investita per il 2018». •

**Il presidente Tomazzoli:**  
«Vogliamo avere cura anche della sicurezza ambientale»



Il Consorzio anche quest'anno ha investito 13 milioni di euro per sistemare la rete idrica in provincia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Opere anche a Negrar e Caprino

# Da Bussolengo a Lazise Tutti gli interventi svolti

In tutta l'area di sua competenza il **Consorzio di bonifica veronese** ha ultimato interventi che vanno dall'interramento di condotte prima in terra ora in cemento armato alla costruzione di manufatti e parcheggi. È stata da poco ultimata in località Calcaie a Bussolengo, la sostituzione con tubi armati interrati per quasi mezzo chilometro del canale terziario 21 che in quel tratto era a cielo aperto e in pessime condizioni. Il lavoro è risultato particolarmente difficoltoso perché si rischiava di danneggiare le colture



Uno degli interventi in corso

vicinissime all'area delle operazioni. Sempre a Bussolengo è stato pulito l'alveo e sono stati ripristinati gli argini dello scolo demaniale Santi Girelli, tra le località Gabanel e San Salvar in strada del Cristo. In accordo con il

Comune, inoltre, a San Salvar su un terreno di proprietà del Consorzio è stato ricavato un parcheggio pubblico per i visitatori e i fedeli che si recano all'antica chiesa che dà il nome alla località. Ad Arbizzano di Negrar è stata da poco ultimata la sostituzione con tubi armati interrati di 220 metri del canale terziario G in quel tratto aperto e molto danneggiato, che ha messo a dura prova gli operai consorziati costretti a lavorare tra i filari delle vigne. A Caprino, per garantire l'irrigazione a pioggia a una parte dell'ex bacino «Acque investite», sono stati posati 800 metri di tubi in Pvc collegati all'impianto della stazione di pompaggio di Costermano. Infine a Lazise, tra Colà e Palù dei Mori, sono stati puliti e consolidati gli argini e l'alveo del fosso demaniale Dugale della Palù, danneggiato da diverse frane negli anni scorsi e ora completamente risistemato dall'opera del Consorzio. **M.V.A.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Brevi

### PASTRENGO VIETATO IL TRANSITO IN PIAZZA CARLO ALBERTO E IN VIA ROMA

In seguito ai lavori per la sostituzione delle tubature di irrigazione del **Consorzio di bonifica veronese**, fino al 20 aprile sarà vietato il transito dei veicoli in piazza Carlo Alberto, in via Roma e in parte di piazza Guglielmo. **L.B.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



#### 4. LA RICERCA

## Tamaro, da Fondazione Benetton l'idea di una Treviso aperta

Marco Tamaro, agronomo, direttore della Fondazione Benetton Studi Ricerche dal 2009, è una persona molto nota in città per il suo impegno in ambito culturale. Esperto di politiche di gestione territoriale, dopo la laurea in Scienze Agrarie ha svolto attività di ricerca dal marzo 1988 al luglio 1989 presso il Dipartimento di Scienze Ambientali-Facoltà di Chimica Industriale dell'Università di Venezia, con



Alessandro Marani. Dal 1989 al 2008 ha lavorato presso il Consorzio di Bonifica Destra Piave di Treviso, poi la partecipazione a decine di progetti in ambito scientifico e culturale. È responsabile della programmazione di tutta l'attività della Fondazione Benetton nelle sue diverse articolazioni e partecipa alle attività delle aziende del gruppo Benetton per le tematiche di tipo territoriale e ambientale. Porterà alle Officine la sua visione: «Una città murata che si vuole definire aperta», dice, «una sfida per

Treviso, che si trova in una condizione quasi metropolitana pur essendo una piccola realtà urbana. Sono i problemi in cui si dibattono le nostre comunità, che ci vengono addosso dalle tensioni causate dai processi di globalizzazione, in un contesto di grandi cambiamenti, che pochi riescono a vedere con lucidità, afferrandone le possibilità piuttosto di chiudersi in atteggiamenti di paurosa diffidenza. Treviso va vista e misurata sul suo contesto più largo, superando la cesura che la separa dai suoi nuovi centri separati dall'anello del put. Solo così potrà assumere, in modo pieno un ruolo centrale rispetto alla sua ampia cerchia urbana».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





## TORRE DI MOSTO

### Cedimenti sul ponte dell'idrovora presto i lavori

► TORRE DI MOSTO

Cedimenti sul ponte dell'idrovora di Boccafossa, il Consorzio di bonifica sistemerà la strada e rifarà l'asfalto. Dopo il nuovo cedimento che si è verificato nei giorni scorsi in via Taglio, all'altezza dell'idrovora di Boccafossa, il Consorzio di bonifica Veneto Orientale si è attivato per verificare l'accaduto. «In quel punto c'era lo scarico dell'idrovora che avveniva un tempo attraverso un ponte a tre luci, che poi è stato demolito e sostituito con un'unica canna», spiega il direttore Sergio Grego, «le sponde del ponte erano state distrutte, la struttura interrata ed è stata costruita la strada arginale».

Con il passare del tempo, alcuni cedimenti naturali di questi materiali di riporto si sono manifestati in modo più significativo. Ecco i cedimenti dei giorni scorsi e dell'anno passato. In queste settimane il Consorzio di bonifica sta già operando in zona, per un intervento di consolidamento e sistemazione delle sponde del canale Brian, in collaborazione con il Comune e la Fipsas. «Vista l'occasione del cantiere», conclude Grego, «abbiamo deciso di fare un intervento di ripristino del tratto di via Taglio, riscavando e ricompattando il materiale. Adesso aspettiamo un po' che si assesti, per poi rifare il manto d'asfalto sopra». (g.mon.)

